

Comune di FI NO DEL MONTE

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO GARRINI

REVISORE UNICO

Sommario

– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
– Entrate correnti	11
– Contributi per permesso di costruire	11
– Trasferimenti correnti	12
– Entrate extra tributarie	12
Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale	12
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	12
– Proventi dei beni dell'ente	13
– Spese correnti	13
– Spese per il personale	13
– Contrattazione integrativa	13
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	14
– Spese di rappresentanza	14
– Spese per autovetture	14
– Limitazione incarichi in materia informatica	14
Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili	14
– Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
– Fondi spese e rischi futuri	15
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	16
– Contratti di leasing	16
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	17
– Esternalizzazione dei servizi	17
CONTO ECONOMICO	18
CONTO DEL PATRIMONIO	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	20
CONCLUSIONI	20

Comune di Fino del Monte

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 15/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Fino del Monte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, lì 15 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Fabio Garrini

Revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fabio Garrini, Revisore unico nominato con delibera consiliare n. 7 del 9/3/2015;

- ◆ ricevuta in data 3 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 25 del 29.03.2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 27 in data 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto dei costi per missione (allegato h) al conto del patrimonio;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - Prospetto pareggio bilancio 2016 (art. 1 commi 720, 721 e 722 della Legge 208/2015);
 - Prospetto equilibrio economico-finanziario anno 2016;
 - relazione trasmessa in data 23.03.2017 (Prot. 799) alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28/09/2005;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2016 ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato, in applicazione del principio contabile della contabilità economica, elaborando il Rendiconto secondo il modello stabilito dal D.Lgs n. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 38;
- che l'ente nell'esercizio 2016 non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 29.03.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, in relazione alla quale il Revisore ha espresso il proprio parere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 794 reversali e n. 806 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto è rispettato il limite previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono presenti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, quindi risulta rispettato quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è ricorsi a nuovo indebitamento ed è rispettato quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bergamo-S.P.A.-Filiale di Rovetta, entro il 30 gennaio 2017, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			230.306,84
Riscossioni	129.906,54	782.188,83	912.095,37
Pagamenti	93.916,49	814.471,88	908.388,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			234.013,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			234.013,84

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto a vincolare importi di cassa alla data dell'1/1/2016, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, non ricorrendone i presupposti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 26.248,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	979.797,12	963.900,06	918.464,21
Impegni di competenza	996.460,10	901.092,92	944.712,60
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-16.662,98	62.807,14	-26.248,39

Tale risultato non tiene in considerazione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in uscita e l'avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio 2016.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	638.939,57	607.538,78	592.423,06
Entrate titolo II	32.945,37	30.113,71	19.686,69
Entrate titolo III	155.648,35	152.670,36	156.169,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	827.533,29	790.322,85	768.279,59
Spese titolo I (B)	689.573,56	666.005,46	690.245,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	89.014,34	94.254,07	56.400,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	48.945,39	30.063,32	21.633,92
FPV di parte corrente iniziale (+)		19.793,37	21.502,22
FPV di parte corrente finale (-)		21.502,22	23.273,90
FPV differenza (E)	0,00	-1.708,85	-1.771,68
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	48.945,39	28.354,47	19.862,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	94.469,53	64.780,22	55.312,15
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	94.469,53	64.780,22	55.312,15
Spese titolo II (N)	160.077,90	32.036,40	103.194,46
Impegni confluiti nel FPV (O)		90.966,29	51.021,09
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)	94.469,53	-58.222,47	-98.903,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	20.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		19.983,81	90.966,29
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	90.000,00	102.500,00	60.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	184.469,53	64.261,34	32.562,89

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 190.967,94, come risulta dai seguenti elementi e determinato secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				230.306,84
RISCOSSIONI	(+)	129.906,54	782.188,93	912.095,47
PAGAMENTI	(-)	93.916,49	814.471,88	908.388,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			234.013,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			234.013,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.842,94	136.275,28	173.118,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.628,51	130.240,72	141.869,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.273,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			51.021,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			190.967,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				2.800,00
				0,00
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	2.800,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				700,00
			Totale parte vincolata (C)	700,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.000,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	180.467,94
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>				

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		7.000,00			53.500,00	60.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nell'anno 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti della Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017
DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI FINO DEL MONTE

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	22
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	91
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	823
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	867
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	69
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	69

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti

Le entrate correnti del Titolo I accertate nell'anno 2016 e raffrontate con gli accertamenti dei due esercizi precedenti, presentano il seguente dettaglio:

	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)
IMU	300.641	296.286	346.497
ICI/IMU recupero evasione e partite arretrate	4.050	6.812	6.797
TASI	65.477	64.658	862
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale IRPEF	12.000	26.000	20.000
Altre imposte	0	0	0
TARES / TARI	131.111	129.620	139.623
TARI partite arretrate	0	0	0
Altre tasse	0	0	0
Fondo solidarietà comunale	125.661	84.163	78.644
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	638.940	607.539	592.423

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata riproposta anche nella legge di bilancio per l'anno 2017.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
€ 94.469,53	€ 58.989,08	€ 26.851,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	44.638,84	0,00%
2014	94.469,53	0,00%
2015	58.989,08	0,00%
2016	26.851,55	74,48%

Come emerge dal prospetto, sono stati destinati € 20.000,00 degli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.198	26.228	19.687
Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	747	3.886	0
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0	0	0
TOTALE Trasferimenti correnti	32.945	30.114	19.687

Entrate extra tributarie

Gli accertamenti relativi all'anno 2016 sono i seguenti:

	2016 (accertamenti)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	111.790,40
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
Interessi attivi	0,70
Altre entrate da redditi da capitale	-
Rimborsi e altre entrate correnti	44.378,74
TOTALE Entrate extra tributarie	156.169,84

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, pur avendo raggiunto tale obiettivo.

La Giunta comunale, con delibera n. 20 del 13.04.2016 aveva individuato una percentuale di copertura pari al 76%.

Le entrate più significative relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, sono:

servizio mensa: Entrata € 1.908,00 Spesa € 2.783,00 Copertura 68,55%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono accertate somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada, in quanto la Polizia locale è funzione delegata all'Unione Comuni della Presolana dal 2013.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari a Euro 100.706,87. In particolare, gli accertamenti sono i seguenti:

Fitti reali di fabbricati:	€ 26.839,93
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche:	€ 4.223,15
Proventi concessioni cimiteriali:	€ 6.450,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (impegni)
Redditi da lavoro dipendente	130.585,10	112.719,55	85.679,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.345,47	32.883,96	8.715,23
Acquisto di beni e servizi	290.322,34	280.794,44	275.394,05
Trasferimenti correnti	197.265,01	200.954,47	255.926,76
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	43.892,54	38.653,04	33.837,58
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	911,16
Altre spese correnti	2.163,10	-	29.780,98
TOTALE Spese correnti	689.573,56	666.005,46	690.245,45

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non sussistendo la fattispecie;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 1 comma 236 della Legge di Stabilità 2016).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera la media del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 10/2014, convertito dalla Legge 114/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la

programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del Decreto Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016, al netto dell'effetto del FPV (€ 275.394,05) è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (€ 280.794,45).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	336,00	25,00%	252,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.956,80	80,00%	591,36	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	46,20	50,00%	23,10	0,00	0,00
Formazione	450,00	50,00%	225,00	37,66	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2016 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non essendo in possesso di autovetture comunali.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati assunti di spesa relativi ad incarichi in materia informatica, rispettando in tal senso i commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2016 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili, nel rispetto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento della quota annuale del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il FDCE ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 2.800,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendo la fattispecie prevista dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non ricorrendo la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonata la quota di Euro 700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco. Il fondo alla data di chiusura dell'esercizio complessivamente ammonta ad Euro 1.820.

Fondo accantonamento rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro

Non è stato costituito alcun fondo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Fondo diritti di rogito per atti rogati dal segretario comunale

Non è stato costituito alcun fondo per i diritti di rogito per atti rogati dal segretario comunale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016
	5,34%	5,14%	4,89%	4,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	925.840,89	836.826,55	742.572,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-89.014,34	-94.254,07	-56.400,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre var. (quota mutuo a carico altro ente)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	836.826,55	742.572,48	686.172,26
Nr. Abitanti al 31/12	1.128	1.130	1.131
Debito medio per abitante	741,87	657,14	606,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	44.769,68	43.892,54	38.653,04	33.837,58
Quota capitale	81.336,21	89.014,34	94.118,53	56.400,22
Totale fine anno	126.105,89	132.906,88	132.771,57	90.237,80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 25 del 29.03.2017, corredato del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio 2016 l'Ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs n. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti è di -13,56 giorni (n. 417 fatture per complessivi € 342.000,50).

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo, Servizi Demografici, Concessionario per la riscossione Equitalia.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	Componenti positivi della gestione	823.591,04
B	Componenti negativi della gestione	736.403,78
	Risultato della gestione	87.187,26
C	Proventi ed oneri finanziari	-33.836,88
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-17.367,69
	Risultato prima delle imposte	35.982,69
	Imposte	-29.577,21
	Risultato dell'esercizio	6.405,48

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO	
Attivo	31/12/2016
Totale crediti Vs partecipanti (A)	0,00
Immobilizzazioni immateriali	16.103,97
Immobilizzazioni materiali	4.661.839,71
Immobilizzazioni finanziarie	42.258,25
Totale immobilizzazioni (B)	4.720.201,93
Rimanenze	0,00
Crediti	178.116,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	234.013,94
Totale attivo circolante (C)	412.130,16
Totale ratei e risconti (D)	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	5.132.332,09
Passivo	
Netto Patrimoniale	1.528.647,46
Netto da beni demaniali	2.084.541,95
Risultato economico dell'esercizio	0,00
Patrimonio netto (A)	3.613.189,41
Conferimenti (B)	699.148,63
T.F.R. (C)	0,00
Debiti di finanziamento	686.172,26
Debiti vs Fornitori	123.576,17
Acconti	9.798,41
Debiti per somme anticipate da terzi	0,00
Altri debiti	447,21
Totale debiti (D)	819.994,05
Totale Ratei e risconti (E)	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	5.132.332,09
Conti d'ordine	8.494,65

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, unitamente alla nota integrativa al rendiconto 2016, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano, in assenza di acquisizione di autovetture ed impianti di telefonia mobile, è indicato esclusivamente l'acquisto di una stampante per l'importo di Euro 612, acquistata in quanto ormai obsoleta quella acquistata nel 2001 in uso agli uffici demografici.

Il piano triennale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 13.04.2016 e trasmesso alla Corte dei Conti, è stato reso pubblico con la pubblicazione nella sezione "trasparenza" del sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FABIO GARRINI
REVISORE UNICO